

Verbale del Consiglio di Corso di Studio del 8 febbraio 2024

Il giorno 8 febbraio 2024 alle ore 11:00 si è riunito il CCS dei garanti del corso di “Scienze della Montagna” presso aula Pariset (sede di Viterbo) per discutere i seguenti punti all’ordine del giorno

1. Comunicazioni
2. Statuto
3. Offerta formativa
4. Open day
5. AQ
6. Seminari
7. Varie ed eventuali.

Sono presenti i Proff. Apollonio Ciro, Contarini Mario, Di Filippo Alfredo, Liburdi Katia, Mazzaglia Angelo, Pagnotta Mario e i Dott. Fochetti Andrea e Vessella Federico.

È assente giustificato il Dott. Madonna Sergio.

1. Comunicazioni

Non ci sono comunicazioni

2. Statuto

Il Presidente riporta il verbale del Consiglio di amministrazione (CdA) del 30/11/2023, il quale riporta:

**REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO DI LAUREA IN SCIENZE DELLA MONTAGNA
(L-25)**

Il Rettore comunica che si sottopone al parere del Consiglio di Amministrazione la proposta di Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienza della montagna (L-25), approvata dal Consiglio di Dipartimento DAFNE del 25 ottobre 2023.

Il prof. Saladino, con riferimento all’art. 9, co. 1 del testo proposto, segnala che l’elenco degli insegnamenti reperibili dal materiale documentale reso pubblico sul sito di Ateneo continua a non recepire la delibera di giugno del CdA relativa alla richiesta di allineamento tra nome dell’insegnamento erogato e s.s.d. a esso associato. Pertanto, il prof. Saladino, tenuto conto del persistere della irregolarità, propone al CdA di non procedere alla approvazione del regolamento fino a quando non risulti applicata la delibera in questione. Esprime, inoltre, preoccupazione per il fatto che un corso di laurea attualmente erogato e prossimo al termine continui a mantenere una manifesta irregolarità.

Il Direttore Generale comunica che il MUR che, a seguito della comunicazione formale, è stato più volte sollecitato sulla questione ma non è ancora pervenuta risposta.

Il Rettore propone di condizionare la delibera odierna del CdA a una delibera da parte del CCS di modifica della scheda SUA che assicuri la coerenza della denominazione di ciascun insegnamento del piano di studi con il s.s.d. a esso associato, anche in considerazione del fatto che, da maggio 2023, il CdA si è più volte espresso sulla questione.

Il Consiglio di Amministrazione

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, "Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica";

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";

VISTO il D.M. 22 ottobre 2004, n. 270, "Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", approvato con decreto del Ministro dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509;

VISTI i DD.MM. 16 marzo 2007 con i quali sono state determinate le classi delle lauree e delle lauree magistrali;

VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi della Tuscia, emanato con Decreto Rettorale n. 480/12 dell'8 giugno 2012 e successivamente modificato, da ultimo, con Decreto Rettorale n. 185/19 dell'11 marzo 2019;

VISTO il Regolamento didattico dell'Università degli Studi della Tuscia emanato con D.R. 16 novembre 2012, n. 823 e successive modificazioni disposte da ultimo con D.R. 23 novembre 2023, n. 545;

VISTA la delibera del Consiglio di Dipartimento DAFNE n. 165 del 25 ottobre 2023, che ha approvato la proposta di Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienza della montagna (L-25);

ai sensi dell'art. 12, c. 3 lett. a) dello Statuto, esprime parere favorevole in merito alla proposta del Regolamento didattico del Corso di Laurea in Scienza della montagna (L-25), di cui alla stesura allegata (Allegato n.1/1-11) con l'eliminazione all'art. 9, co.1, delle parole "nella Guida dello Studente e" e previa adozione di una delibera da parte del CCS che assicuri la coerenza della denominazione di ciascun insegnamento del piano di studi con il s.s.d. a esso associato.

Il Consiglio di Amministrazione dispone l'immediata esecuzione del dispositivo ai sensi dell'art. 7, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Il Presidente continua la discussione, facendo notare che nello Statuto del CCS non vi è alcun riferimento ai SSD e neanche ai titoli degli insegnamenti. Quindi la proposta del Rettore di condizionare il punto deliberato dal CdA con una delibera del CCS di modifica della scheda SUA, che assicuri la coerenza della denominazione di ciascun insegnamento del piano di studi con il SSD di riferimento appare del tutto pretestuoso.

Al fine di assicurare quanto evidenziato dal CdA, il Presidente precisa che i settori di riferimento per il corso di "Elementi di Chimica" risultano essere CHIM/03 e CHIM/06, poiché nella declaratoria di entrambi, per la parte didattica è riportata la stessa frase: "Si interessa anche di Didattica e Storia della Chimica". Non si ravvede alcuna differenza fra i due settori nel poter insegnare qualsiasi argomento relativo alla chimica.

Interviene il Dr. Fochetti precisando che la terminologia utilizzata per l'attività didattica è piuttosto vaga per cui considera che questa andrebbe ricollegata alle attività di ricerca del settore di riferimento, per questo suggerisce di utilizzare la denominazione "**Chimica organica ed elementi di chimica generale**".

Intervengono i Proff. Mazzaglia, Apollonio, Contarini, e Di Filippo ritenendo che sulla base di quanto riportato nella parte didattica delle declaratorie dei SSD di CHIM/03 e CHIM/06, l'insegnamento "Elementi di Chimica", attualmente erogato per il corso di SdM risponde ai requisiti richiesti dal

CdA. Il Prof. Pagnotta, inoltre, informa i presenti che a partire dall'anno prossimo, la modifica dell'ordinamento didattico del corso di studi potrà essere attuata contemplando nella chiusura del RAD n.8 CFU relativi ai SSD CHIM/03 oppure CHIM/06 o ancora, AGR/13.

La Prof.ssa Liburdi interviene ritenendo inopportuno l'utilizzo del settore AGR/13 per l'insegnamento del corso di chimica.

Al termine della discussione il CCS delibera a maggioranza dei presenti quanto segue: sulla base della declaratoria dei SSD CHIM/03 e CHIM/06, l'insegnamento di "Elementi di Chimica" risulta essere in linea con le declaratorie di entrambi i settori. Tuttavia, il CCS ha già avviato la revisione del RAD recependo le indicazioni del CdA e ricontrollando la coerenza fra denominazione degli insegnamenti previsti dal piano di studi del corso di laurea in Scienze della Montagna con i SSD associati agli stessi. Per quanto concerne il rilievo specifico sollevato dal CdA verrà assegnando il SSD CHIM/03 all'insegnamento di "Elementi di Chimica".

3. Offerta formativa

Il Prof. Pagnotta informa i presenti che, dagli organi centrali, sono pervenute proposte per la revisione del corso di SdM. Tra queste la richiesta di inserire insegnamenti che rendano il CdL più affine al corso di Scienze agrarie attraverso l'inserimento di nuovi insegnamenti quali Meccanica e Protezione sui posti di lavoro. La proposta è fondata sulla convinzione che il bacino di studenti del corso in SdM sia limitato alla sola provincia di Rieti; quindi, lo scopo della richiesta di modifica ha come fine quello di intercettare la popolazione di studenti reatini interessati ad una formazione più affine al profilo agronomico. Il Presidente continua la discussione portando a conoscenza del CCS che relativamente alle nuove immatricolazioni, su 29 iscritti soltanto 8 provengono da scuole situate nella provincia di Rieti, e la situazione vede in tutti gli anni meno del 50% dei nuovi immatricolati a SdM provenire dalla provincia di Rieti. Il CCS, quindi, all'unanimità esprime la necessità di mantenere l'Offerta Formativa sulla sede di Rieti con le sole modifiche già discusse in precedenza, soprattutto alla luce dell'aumento di iscrizioni registrate per le immatricolazioni dell'anno accademico in corso.

Il Prof. Di Filippo, inoltre, aggiunge che la maggior parte degli iscritti sono distribuiti sul *curriculum* alpino, evidenziando così la forte capacità attrattiva esercitata dalle tematiche identitarie del corso di SdM.

Il Prof. Pagnotta ricorda ai presenti che, sempre su indicazioni del CdA, nei mesi scorsi è stata avviata una fase di revisione del corso svolta attraverso un lavoro congiunto delle parti che ha visto coinvolti studenti e approvate le modifiche dal CCS ristretto, dal CCS tutto e dal CCS di SdM allargato a GEDAM. Tuttavia, al fine di accogliere in parte le richieste di modifica, il Prof. Pagnotta suggerisce di eliminare il corso di "Emergenza e Soccorso" sul *curriculum* alpino che potrebbe essere sostituito

con “Ecoturismo e marketing”, quest’ultimo diventa quindi un insegnamento trasversale ai due *curricula*.

Il Presidente informa i presenti che al fine di favorire una maggiore affluenza dei laureati di SdM al corso magistrale GEDAM, è stato suggerito anche di modificare alcune denominazioni degli insegnamenti, utilizzando una terminologia tipica delle scienze agrarie (Entomologia del sistema montano vs Entomologia; Patologia forestale vs Patologia vegetale; Alpicoltura vs Agronomia).

In merito a questa richiesta di variazione, il CCS all’unanimità ribadisce l’importanza di non apportare modifiche ai nomi degli insegnamenti su entrambi i *curricula*, l’aspetto identitario del corso di laurea in SdM, allo stato attuale, rappresenta una scelta vincente. Il CCS, inoltre, ritiene anche alla luce della situazione degli iscritti, che sarebbe più opportuno modificare GEDAM, rendendo il percorso formativo più affine alla laurea di primo livello e non il contrario.

Il CCS all’unanimità delibera, che i nomi dei due *curricula* devono restare invariati.

4. Open day

Il Prof. Pagnotta informa il CCS che il 22 Febbraio p.v. si terrà l’Open Day presso il Polo di Rieti.

5. AQ

Il Prof. Pagnotta in qualità di Presidente del CCS chiede ai presenti di contribuire alla compilazione del documento del riesame del corso di studi. Il Rapporto di Riesame Ciclico consiste in un’autovalutazione approfondita dell’andamento complessivo del corso di studi, sulla base di tutti gli elementi di analisi presi in considerazione nel periodo di riferimento e delle risoluzioni conseguenti. Il Riesame Ciclico analizza l’intero progetto formativo essendo riferito all’intero percorso di una coorte di studenti e, oltre a identificare e analizzare i problemi e le sfide più rilevanti, propone soluzioni da realizzare nel ciclo successivo. In particolare, il documento è articolato come autovalutazione sullo stato dei Requisiti di qualità pertinenti. Tra i presenti vengono individuati i Proff. Apollonio, Contarini, Di Filippo e Liburdi per elaborare una bozza preliminare da sottoporre entro il 15 marzo p.v. al Presidio di qualità del DAFNE ed entro il 26 febbraio all’AQ di Dipartimento. I Proff. Apollonio e Di Filippo suggeriscono di elaborare il documento del riesame a partire dalla versione precedente redatta per il triennio concluso.

6. Seminari

Il Presidente chiede ai presenti di far pervenire quanto prima proposte di attività seminariali da svolgere sia in presenza che in modalità telematica. Le stesse verranno riconosciute ai partecipanti come CFU di Attività Formative a Scelta (AFS).

A questo proposito, il Prof. Apollonio suggerisce di inserire tra le AFS, l'insegnamento di Ingegneria naturalistica che potrebbe essere assegnato mediante bando, svolgendo la didattica in modalità telematica.

7. Varie ed eventuali

Il Presidente ritiene opportuno avviare con i presenti una discussione per la programmazione delle visite guidate da svolgere entro la chiusura del II semestre.

Il Prof. Apollonio comunica che il Dott. Pecci sta organizzando due esercitazioni da svolgere sul Terminillo, di queste una con basso livello di difficoltà si terrà a maggio p.v. Il Prof. Apollonio propone di partecipare cercando di definire quanto prima il numero degli studenti che intendono prendere parte all'esercitazione.

La Prof.ssa Liburdi propone una visita guidata da svolgere presso la distilleria "Sarandrea" (Colleparado, FR). Data la distanza ritiene necessario ricorrere al noleggio di un pullman; quindi, per valorizzare la spesa sarebbe opportuno condividere l'esercitazione con altri docenti, trascorrendo così soltanto una parte della giornata presso la distilleria.

A questo proposito, il Prof. Pagnotta propone di svolgere una esercitazione in campo nel territorio di Carpineto Romano (Roma), comune con il quale è in corso una convenzione per attività di tirocinio. In merito all'esercitazione di fine anno, il Prof. Apollonio suggerisce ai presenti di svolgere l'attività nell'ultima settimana di maggio.

Il Prof. Pagnotta aggiunge che è necessario definire quanto prima la meta, questo per poter richiedere il preventivo per il pullman, il vitto e l'alloggio. Contestualmente propone ai presenti come possibile meta delle esercitazioni il Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, aggiungendo che l'esercitazione potrebbe essere svolta coinvolgendo anche gli studenti del corso di GEDAM.

I Proff. Contarini e Mazzaglia propongono di svolgere un'esercitazione con trekking di più giorni in un'area montana del Centro Italia.

Il Prof. Contarini si fa carico di sentire il CAI di Amatrice per verificare la possibilità di avere una guida alpina durante tutto il periodo del trekking.

Il Prof. Pagnotta ritiene la proposta molto interessante, ma bisogna considerare che gli studenti potrebbero non tutti essere con prestanze fisiche adeguate ad un trekking di più giorni. Ricorda che durante le ultime esercitazioni un paio di studenti hanno avuto serie difficoltà a percorrere i percorsi accidentati dell'Isola di Montecristo.

Il Prof. Di Filippo propone di comunicare quanto prima alla Dott.ssa Remondini una data di massima ed un itinerario per l'esercitazione di fine anno.

Il Prof. Apollonio informa i presenti che con una formula simile a quella di una *Summer School*, in collaborazione con il comune di Rocca Sinibalda (RI), stanno organizzando attività seminariali con tematiche affini a quelle del Master di primo livello in “Governance delle zone montane italiane (Area Appenninica)”. I presenti vengono invitati a partecipare.

La seduta termina alle ore 12:45

Il Presidente

Il Segretario verbalizzante

Prof. Mario A. Pagnotta

Prof.ssa Katia Liburdi

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Katia Liburdi', is positioned below the printed name of the secretary.